

Il Bonus sociale sui rifiuti è una misura agevolazione, introdotta dall'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e regolata dal D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, che consiste in una riduzione del 25% della Tassa sui Rifiuti riconosciuta, a decorrere dall'anno 2025, alle utenze domestiche che si trovano in condizioni di disagio economico.

Per l'applicazione del Bonus sociale TARI, con riferimento all'anno 2025, è necessario avere un ISEE valido con un importo massimo di 9.530 euro, oppure fino a 20.000 euro nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli a carico.

Per accedere al beneficio, non è richiesto alcun adempimento o domanda da parte dei cittadini, occorre semplicemente presentare all'INPS la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE. L'INPS trasmetterà direttamente ai Comuni i dati relativi agli ISEE validi, permettendo l'individuazione automatica dei beneficiari.

Ogni anno quindi il nucleo familiare dovrà presentare una nuova DSU per ottenere il bonus.

Poiché l'ISEE può essere richiesto in qualsiasi momento dell'anno, i dati relativi ai nuclei familiari che hanno diritto al Bonus sociale saranno disponibili solo alla fine di ogni anno, quando sono state presentate tutte le DSU, quindi dopo il mese di dicembre di ciascun anno. Pertanto, **il Bonus sociale TARI sarà corrisposto nel bollettino di pagamento TARI emesso nell'anno successivo a quello di presentazione della DSU** (es. nel 2026, verrà applicata la riduzione ai nuclei familiari che hanno ottenuto un'attestazione ISEE sottosoglia nel 2025).

Il Bonus sociale sui rifiuti-TARI è finanziato dalla componente perequativa UR3, introdotta da ARERA (Delibera 133/2025/R/RIF) e operativa dal 1° gennaio 2025, che si applica alla generalità delle utenze domestiche e non domestiche.